

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì tredici del mese di dicembre, alle ore 15.10 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli e Palazzo.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Regimenti e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Righini e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1086

N. 1086 del 13/12/2024

Proposta n. 45534 del 06/12/2024

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Mod. Accertame nto	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	--------------	----------	------------------------------------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000D11908	2024/28297	96.000,00	10.05 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
2.02.02.10
A.N.C.I. LAZIO

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

2)	P	U0000E21942	2024/28302	2.000,00	09.05 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------------	----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
2.02.02.10
A.N.C.I. LAZIO

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

3)	P	U0000E21942	2025/8077	49.000,00	09.05 1.04.01.02.000
----	---	-------------	-----------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
2.02.02.10
A.N.C.I. LAZIO

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

4)	P	U0000E21942	2026/1992	49.000,00	09.05 1.04.01.02.000
----	---	-------------	-----------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
2.02.02.10
A.N.C.I. LAZIO

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'ANCI Lazio per l'istituzione di un "tavolo di coordinamento per adottare una strategia integrata inerente al sistema infrastrutturale dei percorsi verdi e ciclopeditoni regionali".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture, di concerto con l'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024 che conferisce all'Ing. Luca Marta, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 11 gennaio 2024 che conferisce al Dott. Vito Consoli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, concernente: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'art. 10, comma 3, lettera a);
- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020, concernente: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, concernente: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, concernente: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 24 aprile 2024, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il PR FESR Lazio 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, e modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 e, da ultimo, Decisione C(2024) 6747 final del 26/9/2024;
- la deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2023, n. 554 di presa d'atto della Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027;

VISTI altresì

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, concernente: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. n. 117 del 3/07/2017, concernente: "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 giugno 2016, n. 106", e s.m. e i.;
- il d.lgs. n. 36 del 31/03/2023, concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'art 7 comma 4 che prevede le condizioni per la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

- il d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, concernente “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ed in particolare la definizione di amministrazioni pubbliche contenuta nell’art 2 e la relativa Relazione illustrativa che inserisce nel novero delle amministrazioni pubbliche “anche i consorzi o le associazioni per qualsiasi fine istituiti (ad esempio, l’Unione italiana delle camere di commercio e l’Associazione nazionale dei comuni italiani)”;
- la legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, concernente “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali” ed in particolare l’articolo 104, commi 1 e 2, che prevede la possibilità di stipulare protocolli di intesa e forme strutturate di collaborazioni con enti pubblici e privati volti a coordinare, integrare e razionalizzare le funzioni programmatiche e gestionali dell’amministrazione regionale e degli enti locali del Lazio connesse alla realizzazione di investimenti pubblici al fine di facilitarne, accelerarne e renderne più efficace e trasparente l’attuazione;
- la legge regionale del 28 dicembre 2017 n. 11 inerente “Disposizioni per favorire la mobilità nuova”;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- il Decreto interministeriale del 23/08/2022 - Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, inerente il documento “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- la legge regionale 06 ottobre 1997, n. 29, recante: “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che:

- con la DGR n. 654 del 7/11/2018 è stato previsto di procedere ad un avviso pubblico rivolto alle amministrazioni locali per l’acquisizione di manifestazioni d’interesse, per la realizzazione di piste ciclabili in attuazione delle finalità della L.R. n. 11/2017;
- con Determinazione del 20 novembre 2018, n. G14842 è stato approvato l’avviso per “Manifestazione d’interesse per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale”, nell’ambito delle disposizioni per favorire la “Mobilità Nuova”;
- con Determinazione n. G12427/2019, conseguentemente all’istruttoria, è stata approvata la graduatoria tecnica relativa all’avviso di cui sopra che ha permesso di finanziare 10 progetti per la realizzazione di piste ciclabili presentati dai comuni;
- con Determinazione n. G09817/2022, con ulteriori fondi disponibili, sono stati finanziati ulteriori 6 progetti;
- la L.R. 11/2017 prevede la realizzazione di un sistema informativo per la mappatura delle piste ciclabili e ciclopedonali nel territorio regionale denominato Map.Pic. che è in fase di progettazione;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 839 del 07/10/2022 la Regione Lazio ha dato avvio, all’interno del sistema delle aree protette del Lazio, al progetto “I sentieri della

natura - In cammino nelle aree protette del Lazio” per promuovere la tutela, la valorizzazione, l’educazione e la cultura dell’ambiente, della biodiversità e dello sviluppo del turismo sostenibile;

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 626 dell’8/08/2024 la Regione Lazio ha approvato lo Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale “Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini”, nonché all’accrescimento delle competenze delle Amministrazioni/Città aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete;
- il Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027 della Regione Lazio dedica gli Obiettivi Specifici 2.7 alla sostenibilità ambientale e 2.8 per promuovere la mobilità urbana sostenibile;
- in particolare, con l’Obiettivo specifico 2.7.1 citato, la Regione Lazio intende “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”, attraverso il potenziamento delle connessioni tra il verde urbano, periurbano e extraurbano;
- in particolare, con l’Obiettivo specifico 2.8 citato, la Regione Lazio intende sostenere prioritariamente misure di mobilità “soft” e non inquinanti tra le quali la realizzazione di infrastrutture per la realizzazione di percorsi ciclabili;
- per le finalità sopra esposte la Regione Lazio intende promuovere la realizzazione di sentieri/percorsi in grado di creare una rete di collegamento tra le aree naturali e seminaturali presenti sul territorio;
- per l’attuazione ed il coordinamento degli interventi previsti dagli strumenti finanziari sopra menzionati occorre creare un tavolo di coordinamento in cui vengano rappresentate le esigenze territoriali da ricondurre agli indirizzi della programmazione regionale;
- i titolari ed attuatori degli investimenti previsti negli strumenti finanziari in argomento sono le amministrazioni locali della regione Lazio;
- il PR LAZIO FESR 2021-2027 prevede che l’attuazione deve essere accompagnata da interventi finalizzati al potenziamento della capacità amministrativa dei Comuni interessati, da azioni di comunicazione per la diffusione dei risultati del PR, da azioni di monitoraggio utili a sorvegliare il processo di attuazione, ed altresì da azioni di valutazione per il miglioramento della qualità delle fasi di programmazione e attuazione delle Azioni nonché per la verifica degli effetti raggiunti dal PR;
- ANCI Lazio, ai sensi dello Statuto approvato dall’Assemblea Regionale del 21 settembre 2018, è l’Associazione autonoma regionale dell’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI Lazio), senza scopo di lucro, a cui sono associati i Comuni, la Città Metropolitana, Unioni comunali ed altri Enti di derivazione comunale della Regione Lazio di cui al TUEL 267/2000, che l’Associazione tutela nelle materie di competenza regionale;

- ANCI Lazio ha tra i suoi scopi istituzionali l'attuazione e tutela delle autonomie locali sancite dalla Costituzione e la promozione della partecipazione degli associati a forme di collaborazione e di coordinamento, lo studio e promozione di iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per una crescita culturale, economica ed una sensibilità ambientale delle stesse;

In particolare, ANCI Lazio ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto citato:

- promuove attività di informazione e formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti associati; nonché attività di comunicazione rivolta al pubblico con l'obiettivo di promuovere, diffondere e valorizzare i temi dell'autonomia comunale;
- promuove lo sviluppo e la conoscenza del sistema della Pubblica Amministrazione locale; nonché lo sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione e partecipazione.

CONSIDERATO che gli indirizzi nazionali e regionali riguardo le reti di infrastrutture ciclopedonali ritengono queste ultime una componente fondamentale del sistema modale che deve essere interpretata ed attuata con caratteristiche di sostenibilità, accessibilità, intermodalità tali da alimentare uno sviluppo dei territori che permetta ampia accessibilità sociale a basso costo economico;

CONSIDERATO che la mobilità sostenibile è attuabile con la realizzazione di infrastrutture ad impatto zero quali percorsi verdi e ciclo-pedonali promuovendo la connessione con i centri urbani e i nodi di interscambio intermodale, (nodi di interscambio treno-bici; nave-bici, aereo-bici) anche attraverso la rete ciclabile regionale e locale;

CONSIDERATO che nella costruzione di città sostenibili assume un ruolo fondamentale il disegno di una mobilità dolce e sostenibile attraverso l'ausilio delle infrastrutture verdi per restituire continuità alle reti naturali e a dare un contributo crescente alla protezione della biodiversità;

RITENUTO necessario istituire un tavolo di coordinamento per adottare una strategia integrata inerente alla rete infrastrutturale dei percorsi verdi e ciclopedonali regionali, al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo delle strategie territoriali insieme con gli Enti territoriali ed accrescere la consapevolezza del ruolo delle competenze nell'accesso ai Fondi Europei, nazionali e regionali all'indirizzo della mobilità sostenibile;

CONSIDERATO il rilievo e l'unicità dell'azione svolta sul territorio da ANCI Lazio a vantaggio degli enti locali e delle relative comunità;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 848/2024 e n. 859/2024 con le quali vengono adottati protocolli di intesa tra Regione Lazio ed ANCI intesi a rafforzare l'attività amministrativa dei comuni riguardo le opportunità offerte dai vari strumenti finanziari per il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del territorio regionale;

CONSIDERATO che la Regione Lazio e ANCI Lazio intendono estendere il partenariato attivato con i protocolli già in corso, ampliandone l'azione per la realizzazione di un sistema

infrastrutturale dei percorsi verdi e ciclopeditoni regionali sostenibile di concerto con le amministrazioni locali;

RITENUTO pertanto di alto valore strategico sviluppare una collaborazione operativa tra l'Amministrazione regionale e ANCI Lazio per la realizzazione dell'obiettivo comune di incrementare la capacità operativa dei Comuni e per ottimizzare e potenziare l'efficace attuazione delle azioni che coinvolgono le Amministrazioni Comunali, le comunità e i partner locali beneficiarie dell'OP2 del PR FESR 2021-2027 e di ulteriori strumenti finanziari europei, nazionali e regionali;

RAVVISATA la necessità di avviare urgentemente le attività comuni di accompagnamento mirato ed efficiente dell'attuazione delle suddette strategie fin da questa fase sottoscrivendo un apposito Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e ANCI Lazio;

VISTA la nota del 28/11/2024 protocollo n. 1468785 con la quale la Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" ha chiesto ad ANCI Lazio la disponibilità a sottoscrivere un protocollo d'intesa per le attività della struttura operativa denominata "tavolo di coordinamento per adottare una strategia integrata inerente al sistema infrastrutturale dei percorsi verdi e ciclopeditoni regionali";

PRESO ATTO che ANCI Lazio, con nota n. 972/PDI/CA del 02/12/2024 acquisita in pari data al registro ufficiale protocollo n. 1482108, ha riscontrato positivamente la disponibilità a sottoscrivere il protocollo d'intesa in argomento;

VISTO l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e ANCI Lazio per istituire un tavolo di coordinamento con i comuni per adottare una strategia integrata inerente agli interventi sulla mobilità sostenibile al fine di ottimizzare le procedure di attuazione delle azioni previste dalle fonti finanziarie disponibili per le infrastrutture relative ai percorsi verdi e ciclopeditoni, a vantaggio delle comunità locali del territorio regionale;

DATO ATTO che la Regione Lazio parteciperà ai costi connessi alla realizzazione delle attività previste dal suddetto Protocollo d'intesa, stimati nella somma massima complessiva pari a euro 196.000,00 non soggetti ad IVA in quanto attività istituzionale della Regione Lazio e di ANCI Lazio;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'ANCI Lazio, allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di dover provvedere alla prenotazione della spesa derivante dal suddetto Protocollo, a favore di ANCI Lazio per l'importo di euro 196.000,00, da imputare agli E.F.F. 2024-2026 sui capitoli di spesa:

- U0000D11908 Mis. 10 Prog. 05 PCF 1.04.01.02
- U0000E21942 Mis. 09 Prog. 05 PCF 1.04.01.02

come da tabella seguente:

Capitoli di spesa	E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026	Totale
U0000D11908	96.000,00	-	-	96.000,00

U0000E21942	2.000,00	49.000,00	49.000,00	100.000,00
Totale	98.000,00	49.000,00	49.000,00	196.000,00

ATTESO che la Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” provvederà all’adozione degli atti necessari conseguenti in attuazione della presente Deliberazione;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e l’ANCI Lazio, per l’istituzione di un “tavolo di coordinamento per adottare una strategia integrata inerente alla rete infrastrutturale dei percorsi verdi e ciclopedonali regionali”, al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo delle strategie territoriali insieme con gli Enti territoriali ed accrescere la consapevolezza del ruolo delle competenze nell’accesso ai Fondi Europei, nazionali e regionali all’indirizzo della mobilità sostenibile, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prenotare la spesa derivante dal suddetto Protocollo a favore di ANCI Lazio per l’importo di euro 196.000,00, da imputare sugli EE.FF. 2024 - 2026 sui capitoli di spesa:
 - U0000D11908 Mis. 10 Prog. 05 PCF 1.04.01.02
 - U0000E21942 Mis. 09 Prog. 05 PCF 1.04.01.02

come da tabella seguente:

Capitoli di spesa	E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026	Totale
U0000D11908	96.000,00	-	-	96.000,00
U0000E21942	2.000,00	49.000,00	49.000,00	100.000,00
Totale	98.000,00	49.000,00	49.000,00	196.000,00

Il protocollo sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

La Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” provvederà all’adozione degli atti necessari conseguenti in attuazione della presente Deliberazione.

Il presente atto sarà trasmesso ad ANCI Lazio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché nella sezione “amministrazione trasparente” del sito www.regione.lazio.it.

Schema di Protocollo d'intesa

per l'attività della struttura operativa denominata "tavolo di coordinamento per adottare una strategia integrata inerente il sistema infrastrutturale dei percorsi verdi e ciclopeditoni regionali" al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo delle strategie territoriali insieme con gli Enti territoriali ed accrescere la consapevolezza del ruolo delle competenze nell'accesso ai Fondi Europei, nazionali e regionali all'indirizzo della mobilità sostenibile.

Tra

Regione Lazio, con sede in Roma Via R. Raimondi Garibaldi 7 (di seguito denominata anche "Regione"), che interviene al presente atto nella persona del

e

Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio - ANCI Lazio, con sede in Roma, via dei Prefetti n. 41, che interviene al presente atto nella persona del

di seguito, singolarmente, la "Parte" e, congiuntamente, le "Parti".

VISTI

- il decreto legislativo 36/2023, "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 7 comma 4, in cui sono stabilite le condizioni per le quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'articolo n. 15 che recita: "le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 104 della L.R. n. 14/2021 "Misure per il rafforzamento della programmazione e gestione degli investimenti pubblici degli enti locali", il quale prevede che la Regione implementi azioni mirate alla semplificazione e al rafforzamento delle competenze in materia di programmazione e gestione degli investimenti pubblici degli enti locali, per la programmazione europea 2021-2027 e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), attraverso la stipula di protocolli di intesa e forme strutturate di collaborazioni con enti pubblici e privati volti a coordinare, integrare e razionalizzare le funzioni programmatiche e gestionali dell'amministrazione regionale e degli enti locali del Lazio connesse alla realizzazione di investimenti pubblici al fine di facilitarne, accelerarne e renderne più efficace e trasparente l'attuazione, anche attraverso la costituzione di una piattaforma regionale, nonché a rafforzare le competenze interne agli enti locali, attraverso l'offerta diretta e indiretta di servizi di assistenza tecnica, di formazione continua, aggiornamento, condivisione e diffusione di buone pratiche in materia di investimenti pubblici;
- la L.R. del 28 dicembre 2017 n. 11 inerente "Disposizioni per favorire la mobilità nuova";

- la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- il Decreto interministeriale del 23/08/2022 - Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, inerente il documento “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- Deliberazione Giunta n. 839 del 07/10/2022 con la quale la Regione Lazio ha dato avvio, all’interno del sistema delle aree protette del Lazio, al progetto “I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio” per promuovere la tutela, la valorizzazione, l’educazione e la cultura dell’ambiente, della biodiversità e dello sviluppo del turismo sostenibile;
- Deliberazione Giunta n. 626 dell’8/08/2024 con la quale la Regione Lazio ha approvato lo Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale “Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini”, nonché all’accrescimento delle competenze delle Amministrazioni/Città aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete;
- il PR FESR Lazio 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, e modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 e, da ultimo, Decisione C(2024) 6747 final del 26/9/2024;

PREMESSO che

- la Regione in attuazione della L.R. n. 11/2017 ha adottato la Determinazione 20 novembre 2018, n. G14842 Approvazione dell'avviso per "Manifestazione d'interesse per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale", nell'ambito delle disposizioni per favorire la "Mobilità Nuova".;
- con Determinazione n. G12427/2019 conseguentemente all’istruttoria è stata approvata la graduatoria tecnica relativa all’avviso di cui sopra che ha permesso di finanziare 10 progetti per la realizzazione di piste ciclabili presentati dai comuni;
- con Determinazione n. G09817/2022 con ulteriori fondi disponibili sono stati finanziati ulteriori 6 progetti;
- la L.R. 11/2017 prevede la realizzazione di un sistema informativo per la mappatura delle piste ciclabili e ciclopeditoni nel territorio regionale denominato Map.Pic. che è in fase di progettazione;
- il Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027 della Regione Lazio dedica gli Obiettivi Specifici 2.7 alla Sostenibilità ambientale e 2.8 per “Promuovere la mobilità urbana sostenibile”;
- in particolare, con l’Obiettivo specifico 2.7.1 citato, la Regione Lazio intende “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”, attraverso il potenziamento delle connessioni tra il verde urbano, periurbano e extraurbano;
- in particolare, con l’Obiettivo specifico 2.8 citato, la Regione Lazio intende sostenere prioritariamente misure di mobilità “soft” e non inquinanti tra le quali la realizzazione di percorsi ciclabili;
- è necessario garantire il coordinamento e l’unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali destinati alla crescita economica e al

miglioramento della qualità della vita nel Lazio;

- la Regione Lazio ha in corso di attuazione la fase di programmazione e attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale 2021/2027;

CONSIDERATO che

- la Regione, nel quadro delle attività promosse per coinvolgere maggiormente gli enti territoriali, intende attivare un intervento di coinvolgimento del sistema degli enti locali rispetto alle opportunità offerte dalla programmazione europea 2021/2027, al programma Next generation EU, alle risorse derivanti dal Recovery Fund, allocate attraverso il PNRR e da ulteriori strumenti finanziari nazionali e regionali;
- che la Regione riconosce il ruolo nevralgico del sistema delle autonomie locali del Lazio come parte strutturata e partecipata della dimensione politica degli investimenti comunitari;
- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio (ANCI Lazio) ha tra i suoi obiettivi istituzionali quelli della promozione allo sviluppo di politiche regionali di sistema insieme con le altre rappresentanze istituzionali locali e di diffusione e trasferimento e di buone pratiche amministrative attuate dai Comuni;
- l'ANCI Lazio tutela le autonomie locali perseguendo la piena attuazione e l'applicazione dei principi dell'Unione Europea e della Costituzione nell'ordinamento statale e regionale, nella prassi delle attività amministrative nonché nei rapporti con la società civile, rappresenta e sostiene i diritti e gli interessi degli Enti locali ed assume tutte le iniziative necessarie a questo fine;
- l'ANCI Lazio promuove e sostiene lo sviluppo di politiche regionali di sistema insieme con le altre rappresentanze istituzionali locali, volte a valorizzare il ruolo delle Autonomie Locali ed ha, tra i suoi obiettivi primari, anche quello di promuovere la cultura del buon governo a livello locale con il coinvolgimento diretto degli attori – Amministratori, Dirigenti, Funzionari e personale dei Comuni del Lazio – e diffondere e favorire il trasferimento di buone pratiche amministrative attuate dai Comuni;
- la Regione Lazio e ANCI Lazio condividono l'obiettivo di incrementare la capacità operativa dei Comuni e di svilupparne la propensione attrattiva delle risorse e delle opportunità di finanziamento utili a creare una rete di ciclovie e percorsi verdi regionale all'insegna della sostenibilità e, conseguentemente, mettere in campo azioni per la intermodalità dei percorsi;
- per l'attuazione ed il coordinamento degli interventi previsti dagli strumenti finanziari sopra menzionati occorre creare un tavolo di coordinamento in cui vengano rappresentate le esigenze territoriali da ricondurre agli indirizzi della programmazione europea, nazionale e regionale;
- i titolari ed attuatori degli investimenti previsti negli strumenti finanziari in argomento sono le amministrazioni locali della regione Lazio;
- conseguentemente la Regione intende avviare un progetto finalizzato alla realizzazione di attività di supporto ai Comuni laziali in materia di investimenti pubblici con particolare riferimento alle infrastrutture ciclopedonali e verdi che vi sottendono relativamente alla programmazione europea 21/27, delle risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dalle fonti finanziarie nazionali e regionali;

- le azioni e le attività che le Parti intendono intraprendere e realizzare attraverso la presente forma di collaborazione sono rette esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico che le medesime sono chiamate a soddisfare in virtù delle proprie missioni istituzionali.

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche a fini ermeneutici e/o obbligatori.

Art. 2 - Finalità

1. Il presente Protocollo di intesa è stipulato per le seguenti principali finalità:
 - a. incrementare la capacità operativa dei Comuni e svilupparne la propensione attrattiva delle risorse e delle opportunità di finanziamento da fondi europei, nazionali e regionali finalizzati alla realizzazione di un sistema dei percorsi verdi, “tematici” (religiosi, culturali, naturali ecc..) e ciclo-pedonali regionali, in base ai principi di sostenibilità ed accessibilità, con la possibilità di essere interconnessa ed intermodale;
 - b. promuovere forme strutturate di collaborazione tra i Comuni, ANCI Lazio, Regione Lazio e tra enti pubblici di differenti livelli (parchi, riserve, comunità montane, Consorzio Industriale del Lazio, Consorzi di Bonifica, ecc.), quale base formale e sostanziale di relazione istituzionale volta a pianificare e attuare piani/processi di programmazione territoriale riguardo la costituzione della rete inerente ai percorsi verdi e ciclopeditoni;
 - c. fornire ed organizzare un servizio di informazione, supporto e monitoraggio a favore dei Comuni per la partecipazione ai bandi inerenti la materia del presente protocollo;
 - d. verificare la qualità dei principali percorsi verdi e ciclopeditoni;
 - e. attività di comunicazione e valorizzazione del sistema dei percorsi verdi, “tematici” e ciclopeditoni regionali.

Art. 3 - Azioni progettuali

1. Ai fini del presente protocollo d'intesa Anci Lazio si impegna a realizzare un programma di attività al fine del raggiungimento degli obiettivi definiti nel precedente art. 2.
2. Le attività da realizzarsi da ANCI Lazio saranno organizzate secondo le seguenti azioni progettuali, ognuna suddivisa in più Obiettivi Specifici (OS):

Azione 1 **Costituzione di un tavolo di coordinamento** composto da Enti territoriali ed associazioni interessati e coinvolti alla realizzazione della rete dei percorsi verdi, “tematici” e ciclopeditoni regionali, che dovrà riunirsi almeno n. 8 volte, con i seguenti obiettivi:

- **OS 1.1: Mappatura dei fabbisogni** relativi agli argomenti oggetto del presente Protocollo, rilevati tramite analisi e studio dei contesti territoriali, la condivisione degli strumenti e dei dati già in possesso delle strutture regionali coinvolte e il coinvolgimento degli stakeholder del territorio;
- **OS 1.2: Individuazione degli interventi** utili alla costituzione e coordinamento del sistema dei percorsi verdi, “tematici” e ciclopeditoni;
- **OS 1.3: Fornire uno strumento** di supporto indirizzato ad ottimizzare la capacità degli enti locali di intercettare un maggior numero di finanziamenti possibili in modo da poter incidere in maniera significativa sul territorio con la realizzazione di infrastrutture e servizi connessi ai percorsi verdi e ciclopeditoni regionali;

Azione 2 **Verifica della qualità del sistema dei percorsi verdi, “tematici” e ciclopeditoni regionali esistenti** anche al fine dell’attuazione delle procedure per la certificazione “EUROVELO”.

- **OS 2.1: Condivisione, coordinamento, Georeferenziazione e mappatura dei percorsi verdi, “tematici” e ciclopeditoni**, monitoraggio della segnaletica esistente e rilevamento di quella necessaria per rendere i percorsi sicuri ed accessibili, verifica dei servizi accessori (ospitalità, ristorazione, officine, sistema intermodale, ecc.);
- **OS 2.2: Supporto alla verifica dell’idoneità del sistema dei percorsi** al fine della pubblicazione sulle piattaforme informative regionali dedicate ed eventualmente sulle più autorevoli App di settore;

Azione 3 **Attività trasversali** di comunicazione, formazione, informazione e promozione del sistema dei percorsi verdi, “tematici” e ciclopeditoni, attraverso convegni, incontri, webinar e altre iniziative similari;

- **OS 3.1: Iniziative volte alla promozione e all’informazione** diretta alle amministrazioni comunali, quali conferenze stampa, convegni e campagna di comunicazione;
- **OS 3.2: Campagna di comunicazione, nel rispetto dell’identità visiva regionale e valorizzazione** del sistema dei percorsi verdi, “tematici” e ciclopeditoni

oggetto del presente protocollo, ovvero azioni di comunicazione esperienziale, diffusione e sensibilizzazione e promozione territoriale del progetto, mediante canali social, telematici e a mezzo stampa;

- **OS 3.3: Ideazione e progettazione di una immagine unitaria, nel rispetto dell'identità visiva regionale, che identifichi il sistema dei percorsi verdi, "tematici" e ciclopeditoni regionali** da utilizzare sulla segnaletica e per la comunicazione e promozione.

Azione 4 Assistenza tecnica e di supporto ai Comuni del Lazio rispetto alle opportunità e adempimenti previsti dalla programmazione europea, nazionale e regionale

- **OS 4.1: Elaborazione ed attuazione di un percorso collaborativo**, con le amministrazioni comunali, in materia di realizzazione di infrastrutture verdi, "tematici" e ciclopeditoni all'indirizzo della sostenibilità, accessibilità e intermodalità connessa al sistema dei percorsi verdi e ciclopeditoni;
- **OS 4.2: Supporto ai comuni** per l'implementazione dei sistemi informatizzati dedicati;
- **OS 4.3: Servizio di tutoring ai Comuni** nella fase di partecipazione ai bandi (fondi regionali, SIE, ecc.) e successivo monitoraggio delle azioni/interventi avviati;
- **OS 4.4:** Servizi di segreteria a supporto delle attività del tavolo.

3. Tali attività saranno oggetto di uno specifico elaborato progettuale che ANCI Lazio dovrà presentare entro 60 gg dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, corredato da cronoprogramma delle attività, rispetto al periodo di validità dell'accordo.
4. Il suddetto progetto, con il relativo cronoprogramma, dovrà essere oggetto di condivisione del primo Tavolo dei Referenti, di cui al successivo art. 4

Art. 4 - Organizzazione

1. La Regione Lazio e l'ANCI Lazio coordinano e monitorano le attività relative alle linee progettuali di cui all'art.3 attraverso una commissione costituita da:

per Regione Lazio:

1. il Direttore pro tempore della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture o suo delegato;
2. il Direttore pro tempore della Direzione Regionale competente in materia di Ambiente e Sostenibilità o suo delegato

per l'ANCI Lazio:

1. il Segretario generale di Anci Lazio;

2. Un altro componente della struttura di Anci Lazio incaricato dal Presidente.
2. I referenti di cui al punto precedente si riuniscono, di norma, almeno una volta l'anno.
3. La componente regionale sarà supportata da una segreteria, costituita da due persone delle Direzioni Regionali individuate rispettivamente dai Direttori.
4. La componente ANCI Lazio sarà supportata da una segreteria tecnico-operativa, organizzata dal coordinatore del Comitato tecnico – scientifico.
5. Le Parti potranno procedere alla sostituzione dei rispettivi Referenti tecnici dandone tempestiva comunicazione alle altre Parti nelle forme di cui all'Art. 11.

Art. 5 Durata

1. Il presente Accordo ha durata di 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti. È escluso il rinnovo tacito.
2. In nessun caso il venir meno degli effetti del presente Accordo potrà dar luogo a rivendicazioni di carattere economico tra le Parti o pretese di qualsivoglia natura.

Art. 6 Costi: erogazione, rendicontazione e rimborso

1. Nell'ambito del presente protocollo d'intesa, per ciascuna Linea progettuale di cui all'art.3 e per la funzione organizzazione e supporto, i costi massimi rendicontabili alla Regione Lazio da parte ANCI Lazio sono i seguenti:

Attività	Quantità	Importo	cronoprogramma
Azione 1 tavolo di coordinamento	Minimo 8 riunioni	€ 26.000	36 mesi
Azione 2 Verifica/certificazione della qualità dei principali percorsi	Km 4.000	€ 76.000	36 mesi
Azione 3 Attività trasversali	8 Eventi 1 logo	€ 40.000	36 mesi
Azione 4 Assistenza tecnica/segreteria	minimo 20 comuni	€ 54.000	36 mesi
Totale		€ 196.000,00	

2. I costi annui massimi rendicontabili per ciascuna Linea progettuale potranno essere rimodulati d'intesa tra le Parti fermo restando l'importo totale del contributo erogabile pari ad € 196.000,000 (Euro centonovantaseimila/00) di cui euro 96.000,00 a carico della Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ed euro 100.000,00 a carico della Direzione Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi.
3. ANCI LAZIO è tenuta a redigere una rendicontazione semestrale delle spese sostenute e dell'attività analiticamente svolta in attuazione del presente Accordo, suddivisa per le Azioni progettuali individuate nel precedente articolo 3.
4. Il rimborso delle spese sostenute è effettuato dalla Regione Lazio previa presentazione del rendiconto semestrale delle attività svolte nel rispetto del piano dei costi e secondo le modalità operative che saranno indicate dalla Regione Lazio.
5. L'importo a carico della Regione Lazio è corrisposto rapportato a quanto effettivamente svolto per la realizzazione della relativa Linea progettuale e nei limiti del contributo erogabile, così come dettagliato al precedente punto 1), previa attestazione di regolare esecuzione all'uopo prodotta.
6. Il predetto rimborso dei costi è effettuato mediante liquidazione e successivo mandato. Il riferimento per i mandati è il seguente:
ANCI Lazio – Associazione Nazionale Comuni Italiani del Lazio, estinguibile mediante bonifico bancario da accreditarsi presso Conto corrente bancario – intestato all'Associazione Regionale del Lazio dell'ANCI, presso la Banca
IBAN
7. A seguito della firma del presente accordo, la Regione provvede all'erogazione di un'anticipazione a favore di ANCI Lazio di importo pari al 50% dell'importo totale del presente protocollo d'intesa.
8. Sono considerate spese ammissibili del presente atto:
 - a. spese di personale interno e/o esterno;
 - b. spese di missione strettamente necessarie alle finalità del presente protocollo;
 - c. spese per attività di consulenza, comunicazione, promozione, formazione relative alle finalità del presente protocollo;
 - d. servizi di supporto operativo, funzionali all'attuazione dell'intesa;
 - e. le spese generali nella percentuale massima del 10%.
9. Modifiche alle spese ammissibili sopra richiamate potranno essere concordate e accettate solo

in forma scritta dalla REGIONE LAZIO, previa richiesta formale da parte di ANCI LAZIO.

10. Per le attività di cui al presente protocollo si applica il regolamento di cui al Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale dell'8 giugno 2018 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo".

Art. 7 Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a mantenere il più rigoroso riserbo nei confronti di terzi sulle informazioni, le notizie e i documenti di cui venissero a conoscenza durante e comunque in connessione con l'esecuzione del presente Protocollo d'intesa.
2. La pubblicazione di dati e risultati connessi alle attività oggetto del presente Accordo dovrà essere di volta in volta concordata tra le Parti. I risultati delle attività svolte in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della presente collaborazione.

Art. 8 Recesso

1. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo qualora venga meno l'interesse pubblico a mantenerlo in vigore e/o sopravvengano interventi normativi che limitino, condizionino o non consentano la prosecuzione delle attività oggetto dell'Accordo stesso, previo preavviso scritto all'altra Parte di almeno 60 (sessanta) giorni attraverso raccomandata A.R, ovvero comunicazione PEC all'indirizzo del/le altra/e Parte/i.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 ("GDPR").
2. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Accordo.

Art. 10 Uso dei Marchi

1. Le Parti danno atto dell'esigenza di promuovere le attività disciplinate nel presente Accordo e la propria immagine nei settori di propria competenza.

2. I loghi di Regione Lazio e ANCI Lazio potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui agli artt. 2, 3 e 4 del presente Accordo alle condizioni che saranno definite in separati accordi.

Art. 11 Modifiche e Integrazioni

1. Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.
2. Le Parti si danno altresì atto che ogni eventuale modifica dovrà essere concordata, tra i sottoscrittori del presente Accordo, in forma scritta, ed ogni avviso o comunicazione sarà effettuata per iscritto, a mezzo e-mail o e-mail PEC ed indirizzata a:
 - Regione Lazio - Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma
all'attenzione del Presidente della Regione, del Direttore regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture e del Direttore competente in materia di Ambiente, transizione energetica e sostenibilità, ai seguenti indirizzi PEC:
protocollo@pec.regione.lazio.it; dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it;
direzioneambiente@pec.regione.lazio.it ;
 - ANCI Lazio, via dei Prefetti n. 41 00186 Roma PEC: ancilazio@pec.it
alla c.a. del Presidente Daniele Sinibaldi

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

Per la Regione Lazio

Per ANCI Lazio

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)

Copia